

Il saluto del Presidente del Circolo degli Ufficiali del Mendrisiotto Organizzatore dell'AGO STU 2016

Autor(en): **Pestalozzi, Daniele**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **88 (2016)**

Heft 3

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-737215>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il saluto del Presidente del Circolo degli Ufficiali del Mendrisiotto Organizzatore dell'AGO STU 2016

capitano a r Daniele Pestalozzi

Seguendo la normale turnazione tra i circoli, ricade nuovamente su di me - quale presidente del Circolo ufficiali di Mendrisio - l'onore, ma soprattutto il piacere, di dare a tutti voi il benvenuto nella nostra regione per l'Assemblea Generale Ordinaria della Società Ticinese degli Ufficiali.

Quattro anni fa, allo Spazio Officina di Chiasso, il Col SMG Alain Vuitel presentava, a questa stessa Assemblea, il progetto per l'Ulteriore sviluppo dell'Esercito, oggi, quel progetto è una realtà approvata dal parlamento. Una riforma che vuole rendere il nostro esercito - l'unica riserva strategica di sicurezza della Svizzera - più istruito, più equipaggiato e più flessibile per assolvere in modo tempestivo le prestazioni e gli incarichi che gli vengono richiesti. Si tratta dunque di costruire insieme un esercito moderno atto a far fronte alle minacce del mondo moderno.

Per poter fare quanto previsto, l'esperienza della "vecchia guardia" è importante, ma lo è ancora di più l'energia delle nuove generazioni; hanno la capacità di apprendere quanto possiamo insegnar loro ed applicarlo alla situazione attuale senza essere condizionati dal passato che noi abbiamo vissuto.

In quasi 20 anni di presidenza del CUM ho visto l'esercito passare at-



traverso le riforme di Esercito 95, Esercito XXI, la fase di sviluppo 08-11 e, ora, l'USEs.

Ormai è chiaro che faccio parte a pieno titolo della vecchia guardia a cui accennavo poc'anzi ed è ora giunto per me il momento di lasciare spazio ai giovani.

Colgo pertanto l'occasione per congedarmi da voi quale presidente del CUM ringraziandovi per il percorso fino a qui compiuto, e assicuro al mio successore, che verrà eletto il prossimo mese di settembre, il mio sostegno. Ho svolto il mio compito e - citando il generale Guisan - rientro nei ranghi. ♦

